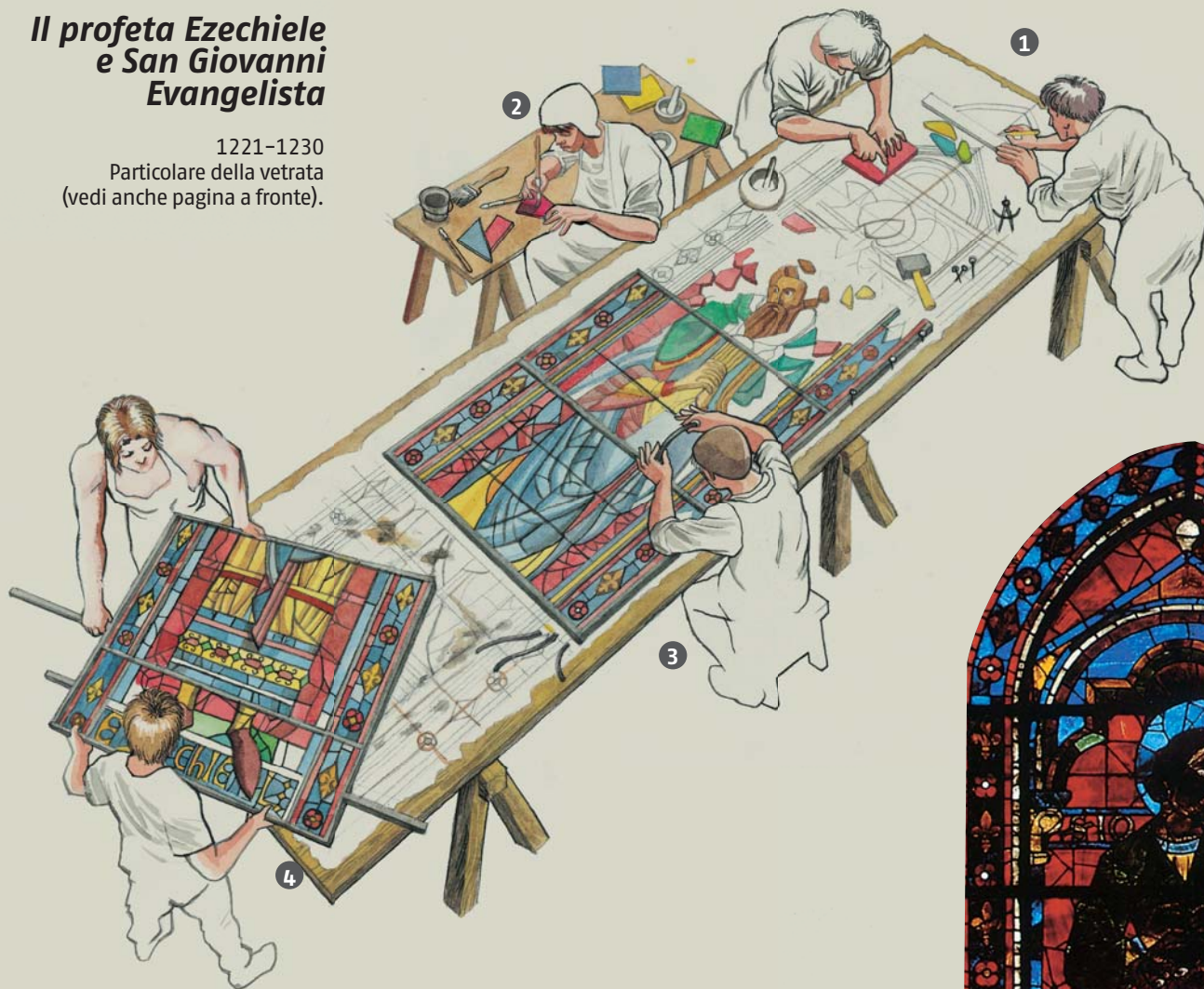


## Il profeta Ezechiele e San Giovanni Evangelista

1221-1230  
Particolare della vetrata  
(vedi anche pagina a fronte).



**DESCRIZIONE** Il profeta regge sulle spalle San Giovanni evangelista. Ezechiele ha le mani congiunte e nel gesto trattiene i piedi del Santo. Di entrambi si coglie la luminosità dello sguardo che risalta sul viso scuro.

I due personaggi sono incorniciati in una nicchia delimitata da colonne azzurre con capitello giallo e sormontata da un timpano triangolare.

Nella cornice più esterna si susseguono i *gigli*, simbolo di Francia.

**LINGUAGGIO** **Luce e colore.** La luce che attraversa la vetrata rende brillanti i colori. Dominante è il *rosso*, che incornicia le figure e crea un forte contrasto con il bianco, l'azzurro, il verde degli abiti.

**La linea.** definisce nettamente i contorni delle forme e dei vetri fino a diventare disegno nelle decorazioni.

**Composizione.** La sovrapposizione delle figure crea un elemento di *verticalità* che si accorda col profilo ogivale della vetrata.

**SIGNIFICATO** Questa particolare rappresentazione deriva dagli scritti del filosofo *Bernardo di Chartres*, che parla di «nani saliti sulle spalle dei giganti»: gli Evangelisti hanno scritto i loro testi basandosi sull'insegnamento dei Profeti.

### TECNICA

**1** Su una tavola spalmata di gesso viene eseguito il disegno di base. Su di esso si dispongono i pezzi di vetro colorati, tagliati con una punta metallica arroventata e si fissano provvisoriamente con la cera. Ogni cambiamento di colore nell'immagine richiede un nuovo pezzo di vetro.

**2** Per ottenere diversi gradi di trasparenza viene stesa sul vetro la *grisaille*, una pittura nera o bruna, a base di ossido di ferro o di rame. Con un pennello fine si tracciano le linee e con un pennello grosso si creano effetti di chiaroscuro. La *grisaille* viene poi fissata al vetro tramite cottura.

**3** Tra un vetro e l'altro viene inserito un profilo a *doppio T* di piombo (impiombatura) per unire e bloccare i pezzi.

**4** L'insieme è infine racchiuso in un telaio di ferro della forma della finestra. Nelle fessure viene inserito un mastice che garantisce la tenuta stagna della vetrata.

